

ABBONAMENTO

Esse tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio a nel Regno...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologici, Dichiarazioni e Ringraziamenti...

A che punto siamo?

Nepurano i telegrammi di corrispondenti bene informati, che finalmente, dall'1 e dall'11, sollecita, prego, insisti, lusinga, l'on. Zanardelli...

Portata la questione su questo terreno — dice l'on. Torrucci nel Corriere della Sera — cominciano le trattative serie...

Ad questo punto, un baltore poco iniziato nei misteri involuti del partito, si accende il dogano, potrà mostrare...

La prima parte di questo passo colle domande, che gli altri ci lasceranno che un altro...

La parte narra di molti colloqui dell'on. Di Rudini — che ha avuto dell'incarico di ricomporre il Ministero...

Si assicura poi che Giolitti, per la sua proposta di mantenere completamente estraneo al lavoro delle trattative di questi giorni...

Viene, in fine, giustamente notata, questa stranezza, chiamandola così: che, non appena si ricomincia la parte politica della combinazione, poco parlano del futuro ministero della guerra...

Do po ciò, lasciamo la parola al telegramma per le ultime notizie della cronaca della crisi.

Roma 8 — Da fonte autorevole si annunzia che l'on. Zanardelli, cedendo all'insistenza dell'on. Rudini e dei suoi amici, ha accettato di partecipare al Governo...

alle fianze l'on. Branca, l'on. Rubini, che andrà all'agricoltura in luogo di Guoccardini, il generale Mirri, che assumerà il portafogli della guerra.

Se l'on. Codronchi accetterà di passare dall'istruzione ai lavori pubblici, gli succederà alla Minerva l'on. Gallo. Qualora l'on. Codronchi rifiutasse di fare questo passaggio, la ricomposizione del Gabinetto verrebbe ristretta.

Quanto al successore del deputato di Isso alla presidenza della Camera, l'on. Radini avrebbe pensato all'on. Bacocelli. Ma questi, nel colloquio di ieri, ha declinato l'offerta.

Oggi l'on. Radini ha mandato un telegramma all'on. Giolitti, per pregarlo di venire subito a Roma. Si dice che l'on. Radini desidera di sentire il parere dell'on. Giolitti sulla combinazione progettata...

Roma 8 — Il Fanfulla conferma che l'on. Zanardelli ha accettato di partecipare al Governo, assumendo un portafogli nel nuovo Gabinetto...

Altri interni sarebbero l'on. Zanardelli; ma le qualità, pretese d'esser di portafogli della giustizia, annuncerebbe il sostituto degli interni l'on. Branca.

Roma 8 — Oggi si è tenuta una conferenza in casa dell'on. Radini, alla quale presero parte gli on. Zanardelli, Luzzatti e Codronchi. Si discusse innanzitutto intorno alla soluzione della crisi, ma non si venne ad alcuna conclusione definitiva.

Roma 8 — Malgrado le ripetute assicurazioni che si avanzano, il fondobio dell'on. Zanardelli, molti credono che quest'ultimo, ora designato di accettare un portafogli nel nuovo Gabinetto.

Pericolo americano? Scrive Alfredo Nicoforo nel Secolo: «Obel lo ha definito recentemente il Goluchowski e molti nel mondo politico le proteste del ministro austriaco...

La grande massa che forma la democrazia americana adunque, la massa operaria, è una massa plastica e robusta al tempo stesso e per la quale è conservato il più ampio e lieto avvenire.

La grande massa che forma la democrazia americana adunque, la massa operaria, è una massa plastica e robusta al tempo stesso e per la quale è conservato il più ampio e lieto avvenire.

«Io non voglio qui occuparmi della maggiore o minore attendibilità della profetia dell'uomo di Stato austriaco; io non voglio occuparmi — e tra le altre cose mi manca lo spirito politico — del problematico fatto temuto dal Goluchowski, che cioè il secolo venturo

assisterà alla grande e sanguinosa lotta tra l'Europa, vecchia, latitante, sfruttata, e l'America giovane, fiera, robusta, rinchiusa. Questo non è, né è tanto facile prevedere. Ciò che vi è di vero nel discorso dell'uomo politico austriaco è ciò che attesta lo studio del Lavasseur: si è che i progressi dello Stato Americano furono, sono, e saranno enormi; tali anzi che di fronte ad essi l'attività civile d'Europa va passando in seconda linea.

La vita americana — dipinta dal Lavasseur — è sempre dubbio: la più florida vita sociale che mai esistesse possa ambire. Dato un'occhiata alla sua vita democratica: il traffico estero dell'Inghilterra per esempio, che possa sembrare, non è che un'esteso del traffico interno degli Stati Uniti.

La produzione manifatturiera figurava per 1010 miliardi nel 1850 e salì a 9572 milioni nel 1890; il commercio estero uno dei termometri con l'aiuto del quale si può misurare l'attività economica di una nazione salì da 318 milioni di dollari, nel 1850, a 1857 nel 1892.

La forza ascendente che ha dato all'industria americana una spinta così rapida ed ampia è ben lungi dall'essere esaurita e se l'agricoltura, incontra maggior resistenza al suo sviluppo che non venti o trenta anni fa, l'industria ha sempre una enorme strada avanti a sé. Essa continuerà a fondare immense e grandi stabilimenti, a ingrandire quelli che già esistono, perfezionerà sempre più, per mezzo del prodigioso genio inventivo degli americani, i suoi mezzi.

Marshall, il noto economista inglese, scriveva che l'America è diventata l'entata dell'Inghilterra e non tarderà a tagliar fuori la strada al resto d'Europa.

La grande massa che forma la democrazia americana adunque, la massa operaria, è una massa plastica e robusta al tempo stesso e per la quale è conservato il più ampio e lieto avvenire.

La grande massa che forma la democrazia americana adunque, la massa operaria, è una massa plastica e robusta al tempo stesso e per la quale è conservato il più ampio e lieto avvenire.

«Io non voglio qui occuparmi della maggiore o minore attendibilità della profetia dell'uomo di Stato austriaco; io non voglio occuparmi — e tra le altre cose mi manca lo spirito politico — del problematico fatto temuto dal Goluchowski, che cioè il secolo venturo

eloquente che non ha bisogno di commentati

Io francamente confesso, che di fronte a questa iridescente e luminosa vita civile che con tanta benefica forza e rompa dalla nazione americana, non mi sento lavare l'animo dal pessimismo e non vedo buio nell'avvenire, come il Goluchowski.

Un professore revocato telegraficamente Roma 8 — Il ministro Codronchi revocato telegraficamente il professore di francese Maestranzi, del Ginnasio di Cagliari, perché proponeva agli scolari della quinta, classe ginnasiale un tema ingiurioso per i sentimenti nazionali, dicendo che l'Italia moderna fu opera dell'astuzia, e che l'unità italiana fu il prodotto del tradimento di tre uomini, Cavour, Mazzini e Garibaldi, che non conobbero mai la morale e la giustizia e furono per l'Italia un vero castigo di Dio.

GERMANIA E CHINA Londra 8 — Il Times ha da Pechino: «La China accolse le domande della Germania in seguito all'assassinio dei missionari, ma i privilegi riguardati all'assassinio delle ferrovie e delle miniere di carbone, non hanno affatto carattere di esclusività a favore della Germania».

Sciopero scongiurato Londra 8 — Lo sciopero delle industrie cotoniere è scongiurato.

Disastro ferroviario Sciassusa 8 — Il celebre Stoccarda-Zurigo precipitò iersera da un terrapieno dell'altezza di 4 metri nelle vicinanze della stazione di Stigen, presso Sciassusa. Di 18 persone che si trovavano nel convoglio, 7 rimasero ferite, 2 delle quali gravemente.

L'Italia e il concerto europeo nella questione d'Oriente Uno scrittore che si nasconde sotto la designazione di ex-diplomata pubblicò nella Nuova Antologia un articolo riassuntivo dell'opera della diplomazia italiana nella questione d'Oriente.

L'origine del concerto europeo Il concerto europeo — dice l'autore — ebbe origine da intenti altamente civili e da sentimenti altrettanto generosi e umanitari. Essi si rifanno ai massacri d'Armenia, ai sanguinosi fatti di Costantinopoli, alla necessità di porre un argine agli abusi del Governo turco...

La terza fase del concerto europeo è intesa ad evitare la guerra. L'Inghilterra propone ai intimi alla Turchia e alla Grecia di ritirare le loro forze a cinquanta miglia dal confine, ma appeso ne fa nulla. Vienna e Berlino non partecipano più a comunicazioni collettive ad Atene. Si ripropone il blocco ad Atene; che non è accettato. Continuano le ostilità greco-turche. Si decide di lasciar finire la guerra ed intervenire al momento opportuno per la mediazione.

L'accordo austro-russo L'ex-diplomata dice che al buon esito del concerto europeo contribuì l'intesa cordiale fra la Russia e l'Austria-Unghera, e scrive: «Abbiamo ragione di credere che questa intesa cordiale dati dalla vicin

tati. I turbidi di La Canea trovarono quindi il concerto europeo già formato.

Il primo periodo. La Porta accetta, a svista, la Grecia a concorrere alla pacificazione, ma essa dà risposta evasiva che non giova a nascondere il suo contegno ambiguo. Sei ambasciatori, inviati una nota, identica ai loro governi, nella quale si conchiude che i loro sforzi per la pace sono destinati a sicuro insuccesso qualora i Governi non trovino i mezzi di porre un freno agli aiuti che la Grecia invia agli isocchi. Il Gabinetto di Vienna, il 26 luglio 1896, propone dimostrazioni collettive ad Atene, e, qualora rimangono senza effetto, si proceda di compiacimento alla chiusura dei porti od al blocco pacifico dell'isola di Candia.

La proposta non è accettata dal Governo di Londra. Si accetta invece la proposta di accordare agli ambasciatori il compito di elaborare una nuova costituzione per l'isola di Candia. La Grecia, la Turchia e le Potenze sono contente. La prima fase del concerto europeo si chiude con un successo che è di buon augurio.

Secondo periodo. Ma la calma è più apparente che reale. A Creta divampa l'incendio; la Grecia manda la sua prima nave. Mentre l'opinione pubblica in Italia, Inghilterra e in Francia simpatizza per la causa greca, la diplomazia, discutendo, perde il momento opportuno di agire. Germania e Russia vogliono un'azione immediata ed energica; la Francia si accosta a questo programma. Dissentono Inghilterra e Italia. Non è accettata la proposta della Germania (17 febbraio 1897) di bloccare i porti greci. Questa seconda fase si chiude con un vero insuccesso. Il blocco di Candia, proposto dall'Austria nel giorno 8 luglio 1896, è applicato tardivamente otto mesi dopo.

Terzo periodo. La terza fase del concerto europeo è intesa ad evitare la guerra. L'Inghilterra propone ai intimi alla Turchia e alla Grecia di ritirare le loro forze a cinquanta miglia dal confine, ma appeso ne fa nulla. Vienna e Berlino non partecipano più a comunicazioni collettive ad Atene. Si ripropone il blocco ad Atene; che non è accettato. Continuano le ostilità greco-turche. Si decide di lasciar finire la guerra ed intervenire al momento opportuno per la mediazione.

Dopo le smentite della Grecia e le Potenze si accordano in massima con l'azione ispirata dal Gabinetto di Pietroburgo. Quando la Porta ritarda la conclusione dell'armistizio, lo zar telegrafa al Sultano di cessare le ostilità contro la Grecia. Il Sultano promurosamente aderisce e ne dà notizia per telegrafo a Guglielmo II.

I negoziati per la pace durano quattro mesi ed incontrarono tre grandi difficoltà: 1. le tergiversazioni della Porta, che inducono le Potenze a domandare una dimostrazione navale contro la Turchia, impedita dalla opposizione russa della Russia; 2. la questione del controllo delle finanze greche; 3. la redazione della stipulazione relativa allo sgombramento della Tessaglia da parte della Turchia.

Finalmente il 27 settembre 1897 si firmano i preliminari di pace.

L'accordo austro-russo L'ex-diplomata dice che al buon esito del concerto europeo contribuì l'intesa cordiale fra la Russia e l'Austria-Unghera, e scrive: «Abbiamo ragione di credere che questa intesa cordiale dati dalla vicin

La terza fase del concerto europeo è intesa ad evitare la guerra. L'Inghilterra propone ai intimi alla Turchia e alla Grecia di ritirare le loro forze a cinquanta miglia dal confine, ma appeso ne fa nulla. Vienna e Berlino non partecipano più a comunicazioni collettive ad Atene. Si ripropone il blocco ad Atene; che non è accettato. Continuano le ostilità greco-turche. Si decide di lasciar finire la guerra ed intervenire al momento opportuno per la mediazione.

che fece l'imperatore Francesco Giuseppe a Pietroburgo nel fine dell'aprile. «Lo scambio di vedute aperto e leale fra i due sovrani e i loro Governi condusse a determinare una linea di condotta comune e costante sulla base del mantenimento assoluto dello status quo nella penisola dei Balcani; del rispetto dell'indipendenza e dell'autonomia dei singoli Stati; della reale rinuncia da parte di ciascuna delle due Potenze a prendere una posizione preponderante a scapito dell'altra. E a Pietroburgo vennero prese decisioni concordanti, che, come dei due imperatori furono fatte note ai Gabinetti degli Stati balcanici».

Un'intervista sulla situazione in Abissinia

Un corrispondente della Pall Mall Gazette ha avuto una interessante intervista coi luogotenenti Vannutelli e Citerri, i due soli sopravvissuti al massacro della pediscola Boltego, intorno all'attuale situazione in Abissinia ed alla probabile azione che si prepara contro l'Inghilterra nell'Alto Nilo.

I due ufficiali dissero al corrispondente che Menelik è sempre favorevole solo ai francesi ed ai russi, ed odia egualmente gli inglesi, i tedeschi e gli austriaci, stimando di non essere tenuto da essi nella dovuta considerazione; perché l'Austria e la Germania non hanno fatto nessun passo per riconoscere ufficialmente la sua autorità; e l'Inghilterra si mosse solo quando la vittoria d'Adua mise in pericolo i suoi interessi.

I due viaggiatori italiani pensano tuttavia che la coalizione franco-russa abissina, che riuscì così bene contro l'Italia, fallirà contro l'Inghilterra per le mutate condizioni a cui si troverà di fronte. Nella loro lotta contro l'Italia gli abissini erano nei propri territori, di cui essi conoscevano ogni angolo più riposto, e la campagna ebbe luogo fra le ripide montagne del Tigrè, dove ogni indigeno vale dieci europei.

Ma per opporsi ai disegni dell'Inghilterra gli abissini dovranno spendere dai loro nidi d'Aquila, ed entrare in regioni occupate da tribù loro ostili. La regione in cui dovrebbe svilupparsi l'azione degli abissini contro gli anglo-egiziani, è il paese degli Schilluk situato fra il fiume Sobat e il ramo del Nilo Bianco; un territorio quasi ignoto e finora traversato solo dagli esploratori italiani Piaggio, Gessi, Matteucci, e dal cardinale Massala.

Ora gli abissini fuori dalle loro montagne e messi in campo aperto valgono assai poco, tanto facilmente che moralmente e essi si ammalano di dissenteria o disertano in massa.

Menelik, sempre secondo i due viaggiatori italiani, nei suoi negoziati col inviato della regina Vittoria, Ronnel Rodd, s'impegnò a rimanere neutrale sino a che gli anglo-egiziani arrivassero a duecento miglia al sud di Oudurman, vale a dire ai confini del Sannar. Quindi, per prepararsi ad ogni evento, e seguendo i consigli dei suoi amici francesi e russi, egli si sforza ora di estendere i suoi domini a Fashoda, sul Nilo Bianco, dove le sue spedizioni dovrebbero incontrarsi ed unirsi con quelle francesi provenienti dal Nger, e tagliare il passo agli inglesi.

Per evitare la regione degli Schilluk, sempre fatale alle loro truppe, le spedizioni abissine furono inviate attraverso i paesi dei Beni Schangul e degli Agoldi dominati dai due emiri Ali Abedel e Gogiali.

Questi emiri, fedeli musulmani, nati tanto degli abissini che dei dervisci, e che dispongono di diecimila fucili, si opposero al passaggio degli abissini, ed in uno degli scontri che ne seguì, il capitano Clochette rimase ucciso. Da Eutotto, per celare il reale stato delle cose e gli intenti di Menelik e dei suoi consiglieri, si sparse la voce che il Clochette fosse stato ucciso per calcio di una mula.

I due emiri, che offrono già ripetutamente la loro alleanza agli italiani, sia contro i dervisci, sia contro gli abissini, sono favorabilissimi agli inglesi. Quindi, secondo il Vannutelli, l'Inghilterra, per sventare le trame ordite contro di essa, dovrebbe inviare una spedizione nel paese degli Schilluk, distribuire a questi armi e munizioni, e formare una linea di difesa lungo il fiume Sobat. Questo movimento potrebbe essere eseguito partendo da Mombasa e procedendo verso i laghi Stefania e Rodolfi.

Queste informazioni ed osservazioni dei due esploratori italiani hanno prodotto viva impressione nella stampa inglese e devono corrispondere perfettamente alla realtà ed alle informazioni speciali del Foreign Office, poiché, mediante la spedizione Masdonald, si è appunto tentato il movimento da esse suggerito.

La Chimica Rigora dà salute. E del cracio mignone ogni la oute.

Socialismo conservatore nel Belgio

In una delle prime sedute dopo la riapertura delle Camere del Belgio, il signor Voeste, capo reale della destra e del partito conservatore, ha pronunciato un discorso in cui fra le altre cose ha voluto presentare i limiti nel quali il partito conservatore intendeva di stringere la questione sociale.

La questione sociale, ha detto l'oratore, non le questioni sociali, perché difatto esso non ne riconosce che una sola, cioè il miglioramento delle condizioni dei lavoratori.

Il Belgio non deve desiderare nuove leggi, poiché esso possiede fin dal 1830 una legge che sanziona la libertà di associazione, e mediante la libertà di associazione, i lavoratori possono conseguire il massimo benessere possibile, poiché la felicità assoluta non sarà raggiunta mai.

Per ottenere questo massimo di benessere, è necessario diffondere i sani principi della giustizia e della carità, perché al di fuori di tali principi non vi può essere che lotta inutile ed infelice.

Col mezzo della associazione le classi lavoratrici debbono operare per la moralizzazione delle masse, e nello stesso tempo colle unioni professionali sincere potranno ottenere la regolamentazione del lavoro.

Invece si fanno discussioni teoriche fra i partigiani della diversa scuola economica, l'uno si invoca da una parte la libertà assoluta del lavoro e del lavoro, e dall'altra l'intervento dello Stato e la costituzione della Stato.

Ormai è riconosciuto dai più che la verità sta nel termine medio che consiglia l'intervento prudente ed opportuno dello Stato che lascia libero l'individuo fortificato dall'associazione.

Queste associazioni furono dall'oratore qualificate come la risurrezione o la continuazione delle antiche corporazioni di arti e mestieri, che ebbero vita rigogliosa e seconda in quasi tutti gli Stati, affermazione che incontrò le denegazioni più aperte da parte dei deputati socialisti.

Ma questa divergenza non consiste che nella forma e nelle apparenze; nella sostanza gli scopi delle associazioni moderne non sono molto diversi da quelli delle antiche.

Questi scopi sono riassunti dal signor Voeste nei casi seguenti: 1. Riunire i padroni cogli operai costituendo fra loro un veicolo di comunicazioni personali.

2. Creare case di soccorso per la mutua assistenza e per costituire fondi di resistenza per provvedere agli interessi dei lavoratori.

3. Provvedere all'incremento dell'ingaggioamento professionale, sia mediante la mutualità, sia mediante la istituzione di scuole comuni.

4. Procurare agli associati il mezzo di riposare dalle loro fatiche, e di godere di oneste distrazioni.

Il signor Voeste ha condito queste affermazioni che a noi sembrano veramente liberali, di un poco di salacità conservatrice lanciando qualche frecciatella alla rivoluzione francese e citando il motto di Mazzarino che il progresso consiste nel tornare indietro.

Ma a parte questi temperamenti professionali, il programma del sig. Voeste, capo della Destra conservatrice nel Belgio, programma pratico e ben definito, meritava di essere notato e portato per esempio per coloro che non sanno mettere insieme che frasi rimbombanti di gonfie utopie che non riscono a nessuna conclusione utile e non servono che ad ingannare i lavoratori con vacue lusinghe.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Dicembre (1919). Agli esecutori viene proibito di portare abiti di colore e vesti vargate.

Un pegniere al giorno. Se si avesse l'abitudine di studiare e fiondo l'animo dalle persone prima di giudicarle, non ci avvertirebbe di gettar nel fango tutti che prima levammo alle stelle.

Cogniziona util. Riepilogata ad un addobato: L'infuso di fiori diiglio è un buon sudorifero; ma, se volete essere sicuro di andar bene, prendete del salicilato di soda nella dose che vi indicherà il medico o anche il farmacista.

La sfinge. Discapitazione. Taglio la testa a un amministratore, e sull'istante ottengo un bel colore. Spiegazione della sciarada precedente. MAR-IO.

Per finire. Pantaloni va a spasso col suo degno rampollo. Passa un meraviglioso cane.

Di che razza è? - domanda il ragazzo. Pantaloni, imbarazzato: - È un cane... un cane magnifico, come vedi, di cui portopro al di perdita la razza! Penna e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Grave fatto di sangue.

Ampezzo, 7 dicembre.

Un grave fatto di sangue è avvenuto qui nel pomeriggio dell'altro giorno. Certo Leonardo Lucas, chi dice per questioni di famiglia, chi dice per gelosia di donna, armato di pugnale, assalì nella frazione di Oltris il proprio cognato Barba Valentino, fleganese, inferendogli ben cinque colpi, di cui due mortali, da ridarlo in fine di vita.

Compiuto il grave misfatto, il ferito si dava alla fuga.

Due carabinieri di questa stazione, Gusato Vittorio e Masi Giuseppe, e dotti dell'accaduto, si diedero ad inseguire il fuggitivo, che scoprirono, dopo una faticosa corsa, nascosto in un orrido barbone.

Non appena si vide scoperto, il Lucas tentava scaldarsi, e ai carabinieri che di corsa fecero per arrestarlo, egli intimò di non avvicinarsi, pena la vita. Tale intenzione però non fece effetto, poiché i carabinieri, non curanti della minaccia, furongli addosso e lo trassero in arresto.

Il ferito versa sempre in gravissimo stato.

Friulani minacciati di una misura draconiana a Trieste. Mandano da Trieste, 6, alla Tribuna.

«Sono informato che in seguito all'ultimo sciopero degli addetti al tramway, la Direzione di polizia, allo scopo di favorire sempre più gli operai slavi che calano qui dalla Carniola in cerca di lavoro, ha imposto alla Direzione del tramway di licenziare tutti quegli addetti che non hanno la sudditanza austriaca.

Naturalmente, i colpiti sono friulani cittadini del Regno, carichi di numerosa famiglia.

La draconiana misura si appoggerebbe su di un paragrafo del contratto del 1880, in forza del quale la Società si obbligava a dare la preferenza ai sudditi austriaci. Ma si tratta di un articolo vago, che non vincola in modo assoluto. Tant'è vero, che i migliori conduttori sono appunto friulani.

La misura della polizia è stata suggerita dai soliti agitatori sloveni, gli stessi che fecero dar la caccia in Savovia agli steratori di Ossanatico; ma è sperabile che il Consolato d'Italia vorrà intervenire a tutela di cittadini italiani, che, senza una ragione plausibile, si vedono gittati su di una strada».

Operazione ladresca disturbata. Durante la notte dal 3 al 4 corrente, due sconosciuti penetrarono mediante scalata di un muro alto 3 metri, nella casa d'abitazione della signora Maria Marchetti, a Sacile, certo non per altro che per rubare.

I ladri fecero la loro prima visita al polsino, ma i polli, quando si sentirono ghermiti, diedero l'allarme colle loro grida.

Un figlio della signora Marchetti ed il signor Giuseppe Passini, commesso daziario presso la ditta Camilotti, abitante in quella casa, svegliatisi a quelle grida, si alzarono e scesero dal piano superiore per vedere di che si trattasse.

I due, intanto, s'erano accorti che qualcuno veniva a disturbarli, e saggiamente pensarono di darsi alla fuga; ciò che fecero senza che né il Marchetti né il Passini li potessero riconoscere.

Se quei polli avessero taciuto, con essi avrebbero potuto sparire, fra altro, anche due biciedole di proprietà dei due summenzionati signori.

Le oche del Campidoglio hanno lasciato memoria fra i pennuti a nobile sentimento di emulazione!

Provviste da bocca. Ignoti, di notte, mediante scalata d'una finestra, penetrati nel magazzino di Giovanni De Biasi di Cividade, rubarono vino e salami per lire 28 circa.

Essendo prossima la fine dell'anno, preghiamo quei pochi abbonati che si trovano ancora in arretrato coi pagamenti, di volere al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto. L'amministrazione.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Venduto al prezzo di centesimi 20 presso l'Ufficio Annuari del Giornale il «FRIULI», Udine Via della Prefettura num. 6.

UDINE

(La Città e il Comune)

IL 1898.

Il novello anno, 1898, non s'è assistito. Il suo carnevale è breve, giacché finisce il ventidue febbraio; perciò le Ceneri sono il ventitré febbraio. La Pasqua capita in perfetto equilibrio, giacché se è detto che non può capitare né prima del venticinque marzo, né dopo il venticinque aprile, essa viene in quest'anno ai dieci di aprile, cioè a perfetta distanza dai due termini minimo e massimo.

Nell'anno 1898 le solennità delle nozze sono permessa soltanto dal giorno sette gennaio a ventidue febbraio, e dal diciotto aprile al ventisei novembre, secondo il decreto dal Onofrio Tridentino.

Ecco ora, alcuni cenni cronologici: L'anno 1898 corrisponde all'anno: 6611 del periodo Giuliano; 7406 dell'era bizantina, dalla creazione del mondo; 2645 dell'era di Nabonassar, fissata

al mercoledì 26 febbraio dell'anno 8047 del periodo Giuliano; 2874 delle Olimpiadi (11° anno della 669. Olimpiade) che comincia nel luglio 1899; 2651 dalla fondaz. di Roma secondo Varro;

1898 del Calendario Giuliano o Russo, che comincia 12 giorni più tardi il giovedì 13 gennaio; 5658 dell'era israelitica, che comincia il 27 settembre 1897 e finisce il 16 settembre 1898;

1315 dell'Egira (era maomettana, calendario turco) che comincia il 2 giugno 1897 e finisce il 21 maggio 1898;

106 del calendario repubblicano francese che comincia il 22 settembre 1897 e l'anno 107 comincia il venerdì 23 settembre 1898.

Numero d'oro 18. Cielo solare 3. Indizione romana 11. Lettera Domenicale B. del Martirologio G. Epatta Gregoriana VII. Dal Natale 1897 alla 1ª domenica di Quaresima 1898 corrono nove settimane. L'anno 1898 è comune e consta di 365 giorni.

BANCA DI UDINE

ANNO XXV.

CAPITALE SOCIALE

Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100 L. 1.047.000. -

Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523.500. -

Capitale effettivamente versato L. 523.500. - Fondo di riserva » 488.968.54 » 1.012.468.54 Fondo avventuroso » 37.849.82 » 1.050.318.36 Totale L. 1.050.318.36

SITUAZIONE GENERALE

Table with columns for 31 Ottobre and 30 Novembre, showing financial data for various categories like Azionisti per saldo azioni, Numerario in cassa, etc.

PASSIVO.

Table showing financial data for the Passivo section, including Capitale, Fondo di riserva, Depositi, etc.

Udine, 30 novembre 1897.

Il Sindaco P. BELLA

Il Presidente C. MURAZZANI

Il Direttore G. MURAZZANI

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in Conto Corrente Frattifero corrispondendo l'interesse del 8 % con facilità al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facilità di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

GU'interessi sono nati di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Riparto

a) carte pubbliche e valori industriali 4 1/2 % b) sete greggie e lavorate e cascami di seta 4 1/2 - 5 1/2 % c) merci come da regolamento 4 1/2 - 5 1/2 %

Sconta Cambiali a due firme - (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 1/2 %

Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 3 1/2 %

Aprò Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 3 1/2 %

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massana.

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento di Udine.

Rappresenta la Società l'Ancoira per Assicurazioni sulla Vita. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti Frattiferi.

Esistenti al 31 ottobre 1897 L. 2.566.503.11 Depositi ricevuti in novembre » 628.708.37

Rimborsi fatti in novembre » 509.789.70 Esistenti al 30 novembre L. 2.685.409.78

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 ottobre 1897 L. 8.002.470.80 Depositi ricevuti in novembre » 178.100.81

Rimborsi fatti in novembre » 173.681.57 Esistenti al 30 novembre L. 8.002.470.80 Totale dei Depositi L. 8.002.470.80

Il Reggente dell'anno è il Sole.
La prima eclisse, parziale di Luna,
avviene il 78 gennaio ed è visibile in
Italia. Opposizione vera della Luna col
Sole il 18 gennaio a ore 1 m. 24. Grandezza
dell'eclisse: 0.18 di diametro lu-

Funzione sacra. Un parroco
chiano di San Giorgio Maggiore ci manda
con preghiera di pubblicazione:
« Uno straordinario concorso di fedeli
e coristi d'ambrosiani, visitarono ieri
la Chiesa di S. Giorgio, ove in mo-

Observazioni meteorologiche.
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico
8-12-1897
Bar. rid. a 10
Umid. rel. a 10
Stato del cielo
Vento
Temperatura massima
Temperatura minima
Temperatura minima all'aperto

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO
Rudini rinuncia a tutto?
Roma 9 - Non è impossi-
bile che l'on. Di Rudini, tro-
vando ostacoli insormontabili
sia per le cose che per le per-
sone, rinunci a tutto.

COSE D'ARTE
Tina di Lorenzo in Russia.
I successi veramente trionfali della
Tina di Lorenzo al teatro di Mosca, si
assequano con un notevole crescendo.

NOTE AGRICOLE
Il raccolto del granoturco.
Secondo i dati ufficiali, ora pu-
blicati dalla Direzione dell'agricoltura,
nel 1897 l'Italia avrebbe prodotto etto-
litri 21,074,000 di granoturco, cioè oltre
7 milioni meno che nel 1895.

CARTOLERIE
MARCO BARDUSCO
UDINE
Vie Mercatovecchio e Cavour
Libri di testo per le R. Scuole
Tecniche e per le Scuole Elementari con
lo sconto del dieci per cento sui prezzi
stampati.

Navigatione Generale Italiana
(vedi avviso in quarta pagina)

Elixir Flora Friulana
cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo.
Specialità di Arturo Lunazzi
UDINE
PREMIATO
CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA
all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897

Bollettino della Borsa
UDINE 9 dicembre 1897.
Rendita
Ital. 5 % contanti
Debiti 4 % ex coupon
Obbligazioni Am. Escol. 5 %
Obbligazioni
Ferrovia meridionale ex
5 % Italia ex coupon
Venditori Banca d'Italia 4 %
5 % Banco di Napoli
Ferrovia Udine-Pontebb.
Fondo Cassa Rip. Milano 5 %
Fratelli Provinciali di Udine

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELL'E SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. Svalentin
Visite e consulti dalle ore 8 alle 12.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

EXCELSIOR
CANDELE da TAVOLA
in CERA di MASSAUA
Un centesimo e 1/2 di candela all'ora.
Luce tranquilla e brillante
270 ore di luce
corrispondono a 30 candele
in eleganti cassette da L. 4
500 ore di luce
corrispondono a 49 candele
in eleganti cassette da L. 7
BURATA GARANTITA
Specialità franco e cava-
llo in tutto il Regno senza
invio di cartoline vaglia al
Privilegiato Sublime.
Todeschini & Boschetti
di VERONA.

Camera di commercio.
La Camera è convocata in seduta mer-
coledì 15 corr. con quest'ordine del giorno:
1. Commissioni della Presidenza.
2. Variazione del bilancio 1897 e
storico di fondi.
3. Rinnovazione del ruolo dei car-
rici nei fallimenti presso i Tribunali di
Udine, Pordenone e Tolmezzo, per il
biennio 1898-1900 (art. 715 cod. comm.).
4. Soprattassa ferroviaria per i viag-
giatori e per le operazioni di carico e
scarico delle merci a piccola velocità,
a ragione completa.
5. Proposte di riforma nelle spese
degli atti di protesto.
6. Mercato degli oggetti d'oro e d'ar-
gento.

Virchow e il siero contro
la tubercolosi.
Telegrafano da Bar-
lino che l'editore della 'Wissenschaftliche
Correspondenz' ebbe all'illustre
Virchow il suo parere in proposito della
notizia, che, ora, si sente ripetere da
sì a parti, che sia stato scoperto un siero
veramente efficace contro la tubercolosi.
Virchow rispose: « Mi sembra pericoloso
risvegliare troppe speranze nel pubblico,
tanto più poi che ci vuole gran tempo
perché esso possa rimettersi da un'eventuale
delusione. La possibilità di trovare
un tale siero è tutt'altro che esclusa;
ma siamo ancora ridotti a cercare a te-
toni, nell'oscuro dominio delle ipotesi ».

Cht era il morto?
Il morto di
ieri l'altro sera in via Mercatovecchio
sarebbe stato identificato per certo Mo-
rasutti Luigi da S. Vito al Tagliamento
e da parecchi anni dimorante nei di-
stretti di Cividale.
Egli aveva aperto da pochi giorni
una piccola bottega di vendita legna,
carbone, e vino senza formativa, in via
Francesco Mantica n. 18.
E' escluso che la morte possa essere
stata effetto di avvelenamento, come
ieri si parlava in città. Il medico dott.
Pijotti, che fu nel pomeriggio di ieri al
cimitero col Prefere per le constat-
azioni di legge, dichiarò che la morte
fu accidentale.

Ringraziamento.
Il Comitato
protettore dell'infanzia porge - col no-
stro mezzo - sentiti ringraziamenti a
quelle gentili signorine che ebbero il
caritatevole pensiero di occuparsi a van-
taggio dei poveri, fornendo al Comitato
ben quattrocento oggetti di vestiario,
specialmente per bambini.
Le benedizioni dei beneficati saranno
guiderone a quelle cortesi giovanette,
che dedicarono ore di ricreazione al-
l'opera filantropica.

All'Offelleria Dorta si è dato
principio alla confezione dei panettoni
uso Milano tanto favorevolmente cono-
sciuti. Articoli fantasia in bombonerie
per S. Lucia, torrone e frutta candite.

All'Offelleria Dorta si è dato
principio alla confezione dei panettoni
uso Milano tanto favorevolmente cono-
sciuti. Articoli fantasia in bombonerie
per S. Lucia, torrone e frutta candite.

NOTE AGRICOLE.
Agli esperti agricoli che presen-
tano l'inopportunità delle sottoscrizioni
a prezzi non determinati, la ditta An-
gelo Scaini offre i seguenti articoli:
Superfosfato minerale 12/14 minimo
12% di anidride fosforica consegna a
richiesta dei clienti in propria fabbrica
Udine L. 5.75
id. 12/14 minimo 18 come sopra » 7.85
d'ossa 14/16 e 1 a 2 di azoto » 8.50
Nitrate di soda 15 a 16 di azoto peso
riconosciuto in partenza a Venezia con-
segna entro febbraio 1898, franco va-
gno Venezia L. 21.-
id. magazzino Udine » 22.-
Solfato di potassa 95% consegna a ri-
chiesta franco in vag. Z. Udine L. 28.-
Zolfo doppio raffinato molito Romagna
consegna marzo 1898 franco sul va-
gno Venezia L. 14.-
id. magazzino Udine » 15.25
Per il scalfato di rame in altra sot-
toscrizione s'indicherà il prezzo.

La sottoscrizione resta aperta a tutto
il giorno 15 prossimo venturo.

A titolo di cronaca osserva ai possi-
denti, che in seguito al sindacato con-
cluso tra i fabbricanti, di concimi chi-
mici, i dubbi sulle analisi, dei quali si
usava, si usa e si abusa per mettere in
confusione nella mente anche di esperti
agricoltori, allo scopo di creare un
articolo di fiducia in mani privile-
giate vengono a perdere completamente
la loro efficacia. Oggi non c'è più que-
stione di fiducia; qualunque può com-
parare ed ovunque i superfosfati mine-
rali portanti la marca ed il piombo dei
fabbricanti italiani, senza timore d'aver
titoli inferiori.

Navigatione Generale Italiana
(vedi avviso in quarta pagina)

Il cambio dei certificati di pagamento
di dazi doganali è fissato per oggi
a 104.80.
La Banca di Udine cede oro
e sondi argento a frazione sotto il cam-
bio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELO garante responsabile
Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli
(al servizio di S. M. R.)
ANTONIO FANNA
Via Cavour - UDINE - Via Cavour
Grandioso assortimento cappelli da si-
gnore guarniti, con modelli di Case
estere, elegantissimi.
Deposito di cappelli aguerniti per si-
gnore, a prezzi discretissimi.
Si accettano commissioni, qualunque
sia la forma e colore richiesti.
Cappelli novità della Casa Borsalino
e Johnson, a prezzi modici.
Deposito di cappelli economici da lire
1.15 a lire 3.

Anitre selvatiche.
In via Viola, n. 43, trovansi in ven-
dita Anitre selvatiche (Mazzorini) al
prezzo di lire 2.50 al paio.

CHI HA BISOGNO
di fare una cura ricostituente ricorra
con fiducia al FERRO PAGLIARI
che trovasi in tutte le farmacie a lire
UNA la bottiglia.

ACQUA DI PETANZ
che dal Ministero Ungherese venne
brevettata « La salutare ». DIECI
MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI
D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO
a Napoli al IV Congresso Internazionale
di Chimica e Farmacia nel 1894 -
DURENTO CERTIFICATI ITALIANI in
otto anni.
Concessionario per l'Italia A. V.
Raddo, Udine, Suburbio Villaite,
casa marchese Fabio Mangilli.
Rappresentante della VITALE
inventata dal chimico Augusto Jona di
Torino, surrogato di sicuro effetto,
INCOMPARABILE e SALUTARE si non
sempre innocuo zolfato di rame per la
cura della vita. Istruzioni a disposizione.

ORARIO FERROVIARIO
Partenze Arrivi Partenze Arrivi
DA UDINE A VERONA DA VERONA A UDINE
M. 1.52 6.55 D. 4.45 7.40
M. 4.45 8.50 O. 8.12 10.-
M.* 8.05 9.49 O. 10.50 12.34
D. 11.25 14.18 D. 14.10 15.55
O. 13.20 16.20 M.* 17.25 21.40
O. 17.80 22.57 M. 18.30 25.40
D. 20.18 23.- O. 22.20 2.04

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE
Partenze Arrivi Partenze Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.07 8.38 O. 7.35 7.35
M. 8.53 10.16 M. 10.31 10.57
M. 11.20 11.48 M. 12.15 12.45
O. 13.44 13.18 O. 13.40 13.07
M. 20.10 20.38 O. 20.54 21.22

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE
Partenze Arrivi Partenze Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.07 8.38 O. 7.35 7.35
M. 8.53 10.16 M. 10.31 10.57
M. 11.20 11.48 M. 12.15 12.45
O. 13.44 13.18 O. 13.40 13.07
M. 20.10 20.38 O. 20.54 21.22

PRODOTTI ALLA

CATRAMINA

(Speciale olio di Catramina Bertelli) di fama universale, preparati negli stabilimenti chimico-farmaceutici della Ditta A. Bertelli e C., Milano, Via Paolo Frisi, 26, di proprietà del chimico commendatore Achille Bertelli.

Il Pitiecor riunisce la virtù ricostituente di un purissimo olio di fegato di merluccio e quella dei tubercoli della Catramina che vi è contenuta al 50%. Essi, uniti in una sola sostanza, formano un medicinale, e, inalterabile, non è soltanto un medicinale, ma anche un forte alimento. È proficuo alle preparazioni mediche per la sua purezza, per il sapore, e per l'assorbibilità. È impiegato da tutti i principali medici, nei più luminosi vantaggi. È la vera medicina per il fegato, per il sistema circolatorio, per le malattie croniche di petto, stia, emorragie, eccesso di lavoro, lunghe convalescenze o per qualsiasi altra causa. Il Pitiecor ormai figura nel ricettario di tutti i medici che lo impiegano costantemente quale insuperabile.

PITIECOR

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA. (5 per 100)

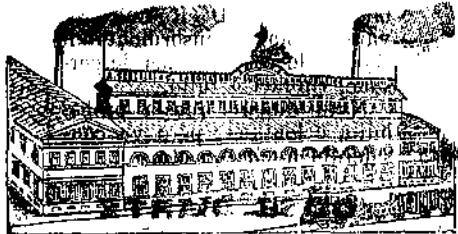
Il Pitiecor contengono anche l'olio di estratto detto Catramina Bertelli, surrogato con immensi benefici i due grandi rimedi usati costantemente nelle malattie prodotte, e riunisce tutte le virtù terapeutiche del catramina e dell'olio di fegato di merluccio. Il Pitiecor è usato per rinforzare gli organi deboli delle signore dolenti e deperite in seguito al parto od all'allattamento; per ridonare le forze perdute agli adulti, ai vecchi, ai deperiti per malattie croniche di petto, stia, emorragie, eccesso di lavoro, lunghe convalescenze o per qualsiasi altra causa. Il Pitiecor ormai figura nel ricettario di tutti i medici che lo impiegano costantemente quale insuperabile.

ANEMIA - RACHITISMO - SCROFOLA
DIETRIZIONE - CONSUMIZIONE - GRACILITÀ
MALATTIE ESAURIENTI.

È necessario far notare l'economia che si ha nell'usare il Pitiecor, calcolando che per la sua grande potenza medicamentosa può essere usato in dose più ridotta di quella che abbisogna una dose il semplice olio di fegato di merluccio o qualunque preparazione congenera.

Ha avuto sempre coll'uso del Pitiecor ottimi risultati, specialmente nelle affezioni bronco-pulmonari e nei soggetti scrofolosi.

MARZUTTI car. dott. CARLO
Medico-Capo Municipale.



Stabilimento Chimico-Farmaceutico A. BERTELLI e C. - Milano.

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI
NON NAUSEA - È DI FACILE DIGESTIONE,
GRATISSIMO SAPORE.

Il Pitiecor riunisce le forze, stimola l'energia vitale, fa ingrassare. È validissimo anche nella tubercolosi, nei catarsi e tossi croniche, o presenta il vantaggio di essere ben tollerato anche dagli stomaci più indolenti. Il Pitiecor è prezioso per le fanciulle gracili e anemiche.

Il Pitiecor ha un sapore, con predilezione, in tutte le forme morbide specie polmonari e nei sistemi glandolari.

CERARE dott. GIULIO
Direttore dello Stabilimento idroterapico - Fonte Giuliana - Pozzobon.

Il Pitiecor costa lire 3 alla bottiglia, più cent. 60 se per posta; tre bottiglie lire 8.60, franco di porto; una bottiglia monstre (capacità tripla delle bottiglie da tre lire) lire 6.50, più cent. 60 se per posta; due bottiglie monstre lire 12.50, franco di porto, dai proprietari esclusivi con brevetto A. BERTELLI e C., Chim.-Farm., Milano, via Paolo Frisi, 26. - Venite anche in tutte le Farmacie.

PILLOLE DI CATRAMINA

di una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione, che venga indicato come preventivo e curativo contro

12 anni di successo mondiale.

Tanto le pillole di Catramina come il Pitiecor si trovano in tutte le Farmacie del mondo.

L'INFLUENZA, LE TOSSI E I CATARRI

Per l'Inghilterra e Colonia, inglesi rivolgersi alla Bertelli's Catramin Company, rappresentata dai signori William Edwards and Co. Ltd. 357, Queen Victoria Street, London E.C. 4.

Le Pillole di Catramina si vendono in scatole grandi da lire 2.50, scatole medie da lire 1.50 e scatole piccole da LIRE UNA.

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

Preparazione speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba, mantenendo la testa fresca e pulita.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

ed esigete sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Tortuò, 12 - MILANO

Si vende tutto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 1.50 e L. 3.00.

Trovate da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Agudine da Enrico Mason, chinocigliere, Fratelli Petrosi patruccieri, Francesco Minisini droghiera, A. Fris farmaciata - A. Mngone da Silvio Boranga farmaciata - A. Pordenone da Gius. ppe. Tamsi
A. Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larice - A. Tolmezzo da Chiussi farmaciata - A. Pontelba da A. Cofoli.

Deposito generale da A. MIGONE & C., Via F. rino, 12, Milano. - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 60.



PRIMA DELLA CURA



DOPO LA CURA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima PIOMBO-REBATTINO

Società Anonima

Capitale Lire 60,000,000
(Lire 20,000,000 versate) - Lire 40,000,000

Compartimento di Genova

Sede Centrale ROMA
Sedi Compartimentali Palermo-Genova

Per Montevideo e Buenos Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 12 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica



Casa Speciale della Società per l'Imbarco di passeggeri e merci

UDINE - Via Aquileia, N. 24 - UDINE

15 Dicembre (Postale) Vapore **ORIONE**

1° Gennaio (Postale) Vapore **WASHINGTON**

Tonnellate 6000 - Comandante V. E. Lavarello

Tonnellate 5000 - Comandante Demarelli

15 Gennaio (Postale) Vapore **ORIONE**

1° Febbraio (Postale) Vapore **SIRIO**

Tonnellate 6000 - Comandante V. E. Lavarello

Tonnellate 600 - Comandante Parodi

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenze ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar B. ssu. India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigervi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor

ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileia N. 24

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società rappresentate dall'ingegnere sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano

con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le più alte onorificazioni e stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa, e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSAFICATA e imitata, gonfiando il VEROBISME. VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo stitichezza, i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, il guarigione è pronta. Giova nei dolori renali da colica nefritica; nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; risolve la callosità; gli indurimenti, d'acquistarsi, ed ha inoltre molte altre usi, applicazioni, per le malattie, che si curano e specialmente per i calli.

Costa lire 10.50 al metro. - Lire 5.50 al mezzo metro. Lire 1.20 la scheda, franco a domicilio.

Venditori: In Udine, Fabris Angelo, G. Comelli, L. Biasoli, Farmacia alla Sirena Filippuzzi Girolami; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pionetti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giupponi Carlo; Friuli, C. Saffoni; Venezia, Botteri; Graz, Glabovitz; Fiume, G. Pradani; Jacchi; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marzala, N. 3 e sua succursale; Gallarate, Stabilimento C. Erba, Via Marzala, N. 3 e sua succursale; Mantova, Via Prato, N. 99 e in tutte le principali Farmacie del Regno.